

Il dramma Pro Patria in 185 pagine

Pubblicato: Lunedì 14 Febbraio 2011

Centoottantacinque pagine. Tanto è lungo il *thread* dedicato alla situazione societaria della Pro Patria sul forum di Bustocco.it . Non sappiamo se è un record, in fondo non è che un numero, figlio di regolari formati di pagina, all'interno di un sito di tifosi. Se qualcuno volesse farsi un'idea di cosa si è mosso dall'autunno scorso, più rapidamente che non spulciando quotidiani in emeroteca o facendosi venire il mal di testa nei labirintici archivi del Web, potrebbe, iscrivendosi al forum, analizzare giorno per giorno le angosce dei "malati di morbo biancoblu", oltre a praticamente tutto quanto è stato pubblicato in materia sui principali quotidiani, cartacei e non solo.

Il dramma si dipana graficamente, su sfondo blu, in **3.694 risposte e 136.626 visite** al momento in cui scriviamo, a partire dalle 17,35 del fatidico 4 ottobre 2010, quando l'utente giuseppe.5 pubblica il **comunicato d'addio** di Savino Tesoro che tuttora fa beffarda mostra di sé sull'abbandonato sito della società Aurora Pro Patria.

Dai sussurri dell'autunno alle grida dell'inverno, da lì in avanti l'attenzione è costante. Per sincerarsene basta cercare quella che dovrebbe essere la pagina di mezzo dell'intero thread, che fisseremo arrotondando a quota 93, con buona pace delle frazioni. La pagina risale già a fine dicembre, segno che nel mese e mezzo successivo semmai si è "interloquito" in proporzione ancora di più, complice la nuova proprietà. Da ottobre e febbraio, **quattro mesi pieni di mister X, di cordate dietro le quinte, di vorrei ma non posso, di dichiarazioni al vetriolo, dei fiumi d'inchiostro (e ruscelli di pixel)** che hanno cantato, come una Iliade societaria, i destini della Pro Patria "assediate". Con le voci della tifoseria, sempre quelle, dietro pseudonimi ma fatte di carne e ossa, di volta in volta ben informate, speranzose o rabbiose, a fare da coro della tragedia, o da maschere della farsa. A dubitare, e sospettare, con dietrologia italianissima, che farà peccato, ma in genere ci azzecca. Senza mai dimenticare la cosa più importante per chi la domenica è sugli spalti a sgolarsi: **in campo c'è una squadra che gioca e vince**, a dispetto di tutto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it